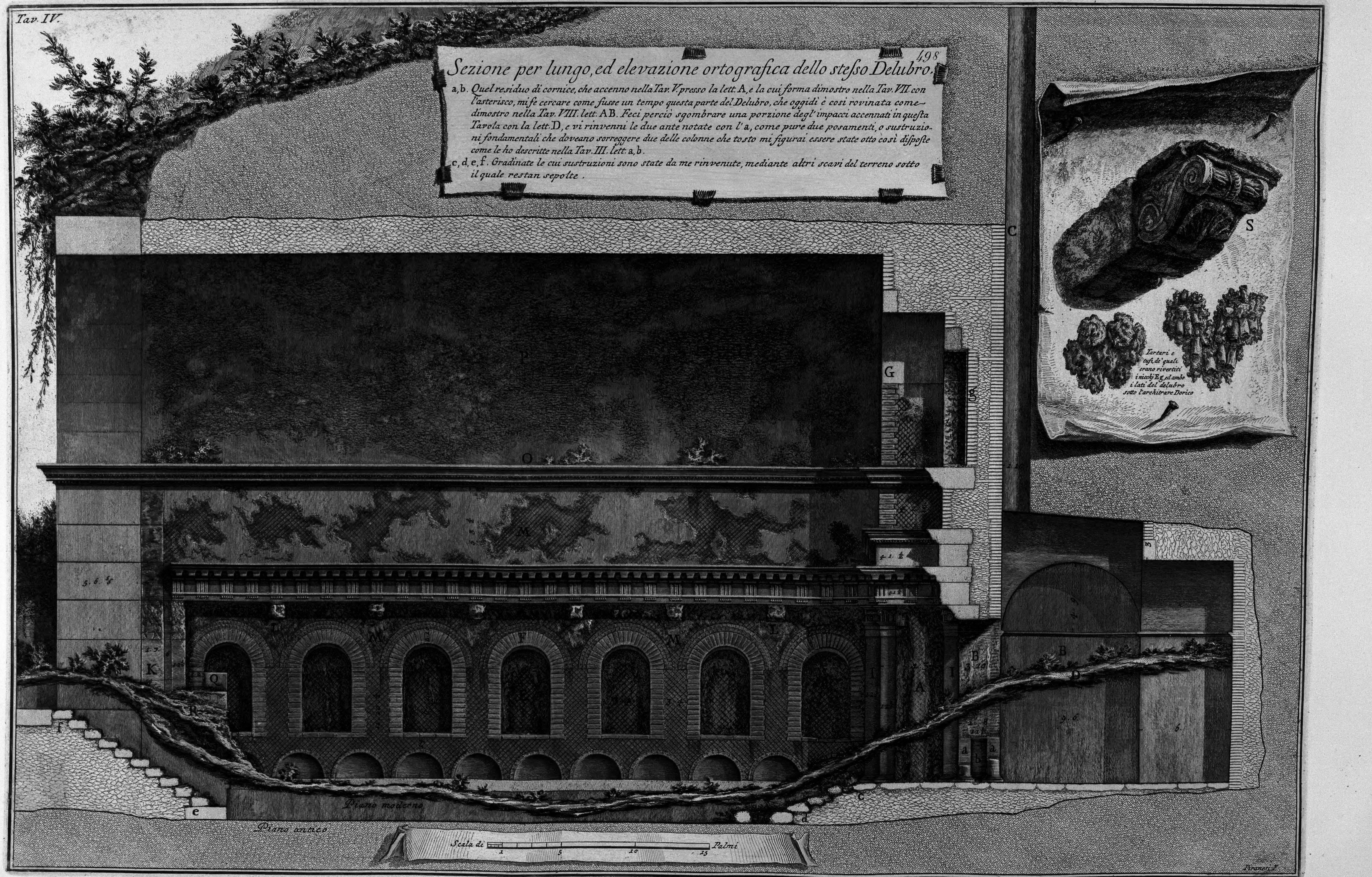
Tav. IV.
498
Sezione per lungo, ed elevazione ortografica dello stesso Delubro.
a, b. Quel residuo di cornice, che accenno nella Tav. V. presso la lett. A, e la cui forma dimostro nella Tav. VII. con l'asterisco, mi fe cercare come fusse un tempo questa parte del Delubro, che oggidì è così rovinata come dimostro nella Tav. VIII. lett. AB. Feci perciò sgombrare una porzione degl' impacci accennati in questa Tavola con la lett. D, e vi rinvenni le due ante notate con l'a, come pure due posamenti, o sustruzioni fondamentali che doveano sorreggere due delle colonne che tosto mi figurai essere state otto così disposte come le ho descritte nella Tav. III. lett. a, b.
c, d, e, f. Gradinate le cui sustruzioni sono state da me rinvenute, mediante altri scavi del terreno sotto il quale restan sepolte.
Tartari e tufi, de' quali erano rivestiti i nicchj E g, ed ambo i lati del delubro sotto l'architrave Dorico
Piano moderno
Piano antico
Scala di Palmi
1 5 10 15
Piranesi F.